

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

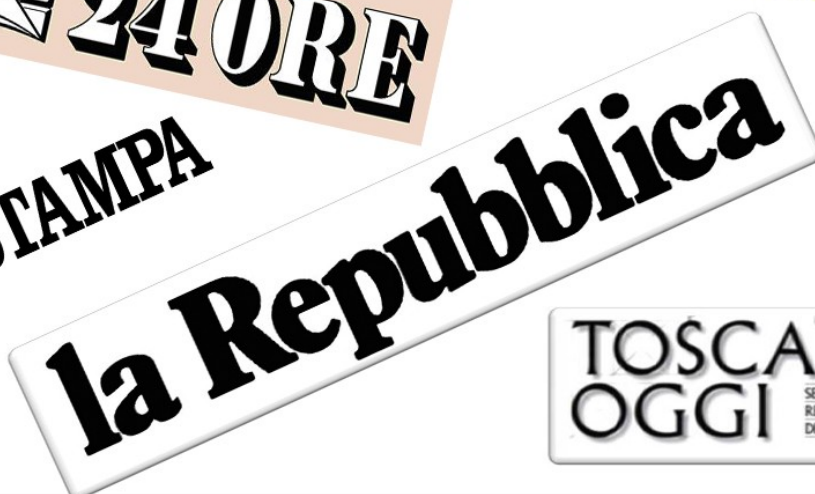
9 dicembre- 15 dicembre 2019



**Valdarno Oggi**  
GIORNALE DI INFORMAZIONE LOCALE



**LA STAMPA**



**CORRIERE DELLA SERA**



Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Comunicazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)

[www.figlineincisainforma.it](http://www.figlineincisainforma.it)

**FIGLINE & INCISA**  
*informa*



Data 09/12/2019 Pagina: /

## Consegnato a Sara Sdelci il Premio Bambagella 2019

Mi piace 24   Condividi   Tweet   Condividi



**Sara Sdelci riceve il premio dalla presidente Silvia Fossati**

Foto di: Paolo Ricci

**La giovane ricercatrice figlinese nel 2018 aveva vinto il concorso per dirigere un suo laboratorio nel Centro di Regolazione Genomica di Barcellona**

**FIGLINE INCISA** — La Presidente del Consiglio Comunale, **Silvia Fossati**, ha consegnato il premio Bambagella 2019 a **Sara Sdelci**, giovane ricercatrice figlinese impegnata presso il Centro di Regolazione Genomica di Barcellona: la giovane studiosa in particolare si occupa dello studio sullo sviluppo dei tumori e delle metastasi.

Il premio, consegnato dalla Presidenza del Consiglio su proposta della sindaca Mugnai, ha una motivazione di merito.

**Sara Sdelci** ha infatti il merito di portare avanti un'importantissima ricerca sull'identificazione delle basi metaboliche dello sviluppo tumorale e delle metastasi. Grazie al suo brillante percorso accademico, nel 2018 aveva vinto il concorso per dirigere un suo laboratorio nel Centro di Regolazione Genomica a Barcellona, dove lavora dallo scorso gennaio, e ha ricevuto un finanziamento di due milioni di euro per continuare i suoi studi in questa particolare materia.

Il premio è stato assegnato durante la cerimonia organizzata al Teatro Garibaldi per celebrare la Festa della Toscana 2019.





Data 09/12/2019 Pagina: /

## Il Presepe scolpito dall'acqua termale di Rapolano

Mi piace 68 [Condividi](#) [Tweet](#) [Condividi](#)



Il presepe disegnato dall'acqua di Rapolano

**Bicarbonato di calcio e zolfo gli architetti che Rosadini ha scelto come collaboratori per realizzare l'opera esposta nella chiesa della Collegiata**

**FIGLINE INCISA** — I medici dell'ospedale di Montevarchi lo avevano già dato per spacciato. Nel 1947, quando Mario aveva poco più di due anni, si salvò solo grazie all'ospedalino Meyer, a cui il padre

si era rivolto come ultima speranza. Settantadue anni dopo **Mario Rosadini** è ancora in vita, e soprattutto ha voluto ringraziare il Meyer e ricordare il padre **Marco Palmizio**, realizzando un'opera davvero singolare.

Così è nata l'idea del Presepe disegnato dall'acqua, ricca di zolfo e bicarbonato di calcio che esce dalle terme di Rapolano. Le stesse acque in cui si immergeva Giuseppe Garibaldi per curare i postumi della ferita che si era procurato in battaglia sull'Aspromonte, ora diffondono un messaggio di pace universale.

Il presepe, esposto all'interno dell'insigne collegiata di Santa Maria Assunta a Figline, misura 4 metri di larghezza per 3 metri di profondità, ma con un insolito gioco di specchi che mette in risalto anche la parte sopraelevata, il presepe di Rosadini raddoppia la sua visione prospettica.

Il presepe scolpito dall'acqua di Rapolano rientra nell'ambito delle iniziative proposte da "Insieme per il Meyer", l'associazione guidata da Francesca Sottili che allestisce gli eventi di solidarietà in favore del reparto di oncematologia dell'ospedale pediatrico, a sostegno del Meyer e della pediatria dell'ospedale Serristori. Entro il mese di dicembre è prevista infatti la consegna dell'ecografo pediatrico, servizio che rafforzerà i pediatri di famiglia nell'ambito del proprio lavoro quotidiano con le famiglie.



## Quando il Natale arriva con “Il Sorriso di Enrico”

👍 Mi piace 308    Condividi    🐦 Tweet    📄 Condividi



I volontari dell'Associazione "Il Sorriso di Enrico"

Foto di: Paolo Ricci

**L'Associazione Onlus che ricorda il giovane scomparso a vent'anni per un incidente ha fatto il punto del progetto nel corso della cena degli auguri**

**FIGLINE INCISA** — C'era anche **David Ermini**, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, alla cena di Natale organizzata dai volontari dell'associazione onlus “*Il sorriso di*

*Enrico*” all'interno del centro pastorale Pino Arpioni di Matassino. La cena degli auguri è servita anche a fare il punto della situazione rispetto al progetto che l'associazione si è prefissato come obiettivo. La Onlus è nata per ricordare **Enrico Dori**, ragazzo di soli 20 anni, scomparso un pomeriggio di ottobre del 2014, in un incidente d'auto. I suoi genitori e tanti amici, ricordando la sua passione per lo sport ed il calcio in particolare, hanno deciso di far nascere questa associazione nel luglio 2015.

Così un gruppo di persone, amici e parenti, si è unito e con il sorriso di Enrico sempre in mente, ha dato vita ad un progetto molto ambizioso. Un primo passo di questo progetto sarà la realizzazione dello “*Spazio Vaggio – sport e non solo...*”. L'idea è quella di costruire uno spazio sportivo, ricreativo e di servizi nella zona di Vaggio nel Comune di Castelfranco-Piandiscò. Per questo motivo alla cena degli auguri era presente anche il sindaco **Enzo Cacioli**.

Per portare a termine il progetto l'associazione Onlus - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – “Il Sorriso di Enrico” organizza eventi culturali, sociali, sportivi, proprio con lo scopo di raccogliere fondi per gli obiettivi prefissati.





## L'agenda degli eventi natalizi a Figline e Incisa

Mi piace 7   Condividi   Tweet   Condividi



**Mercatini, feste, concerti, mostre, spettacoli, presepe vivente e tante attività per bambini nelle biblioteche comunali**

**FIGLINE** — È ricco il cartellone di *"Facciamo Natale insieme"*, gli eventi natalizi organizzati in collaborazione tra Comune di Figline e Incisa

Valdarno, Pro loco "Marsilio Ficino" e "Aldo Caselli", centri commerciali naturali "Il Granaio" e "Le Botteghe del Petrarca" e le associazioni del territorio.

Rientrano nella categoria delle iniziative pensate per le **famiglie** i cinque appuntamenti in programma nelle biblioteche comunali, dove l'associazione Fantulin, specializzata in laboratori, animazioni e spettacoli di burattini, curerà laboratori di lettura mattutini (ore 10,30) e spettacoli adatti alle fasce d'età 2-5 anni oppure 5-8 anni.

**Per i più piccoli**, le date da non perdere sono sabato 7 e sabato 21 dicembre alla biblioteca Ficino di Figline; per i più grandi, invece, appuntamento sabato 14 e 28 dicembre alla Rovai di Incisa. L'ultimo incontro in biblioteca a Figline è fissato per lunedì 6 gennaio alle 17 con lo spettacolo di burattini e buffone dal titolo "Circo Matto", dedicato a tutta la famiglia. L'ingresso è sempre libero, fino ad esaurimento posti. Per la fascia 6-12 anni, invece, l'Archeo Club Valdarno Superiore ha organizzato per martedì 31 dicembre alle 9,30 una caccia al tesoro a Palazzo Pretorio, dove si imparerà a osservare e riconoscere i reperti archeologici conservati all'interno dell'edificio.

I **concerti** allieranno gli ospiti di Casa Argia e dell'Asp Martelli, i visitatori del Circolo MCL Fanin, dell'Ospedale Serristori e della Fondazione Pratesi fino al 29 dicembre. La musica risuonerà anche in piazza Ficino, dove sabato 21 alle 16,30, è previsto il concerto gospel del gruppo "The Pilgrims Gospel" (diretto da Gianni Mini) che, insieme agli allievi della Talent Academy (coreografie di Mirko Bonatti), si esibiranno in un tour del centro storico. Seguirà il classico appuntamento con la stagione Concertistica del Garibaldi che si apre proprio la sera del 21 dicembre alle 21 in compagnia dell'ORT, che per l'occasione sarà diretta da Paolo Bortolameolli. Al pianoforte, invece, ci sarà Dmitry Masleev. Inoltre, sempre il Garibaldi, giovedì 19 alle 21, sarà teatro di un balletto di beneficenza dal titolo "Lo schiaccianoci. Il sogno di Clara", organizzato da Circolo Fanin e Pro loco Ficino a favore dell'ospedale pediatrico Meyer.

Piazza Marsilio Ficino si prepara ad accogliere, domenica 8 dicembre, il Villaggio di Babbo Natale e gli stand delle pasticcerie del centro, le visite guidate alla Fondazione Pratesi e al Museo d'Arte sacra della Collegiata, a cura dell'associazione Le Muse (sabato 14 dicembre; ritrovo ore 15 davanti alla Fondazione Pratesi); la XIII mostra d'Arte presepiale del Calcit Valdarno Fiorentino (ingresso gratuito in piazza Ficino 56, il martedì e nei giorni festivi dalle 9,30 alle 12 e nel pomeriggio dalle 16,30 alle 19 e tutti i giorni feriali nel pomeriggio dalle 16,30 alle 19); i pony e le animazioni per bambini (domenica 22 dicembre ore 15,30); le lezioni di breakdance e urban dance sotto le Logge del Grano (lunedì 6 gennaio ore 15).

A **Incisa**, gli eventi saranno itineranti e spazieranno dal Polo Lionello dove, dal 19 al 22 dicembre, si terrà un mercatino natalizio con prodotti territoriali ed eco-sostenibili, mentre venerdì 20 dicembre alle 21, alla palestra della scuola media "Alighieri" ci sarà il saggio di ginnastica. Piazza Auzzi ospiterà le case dei singoli bambini dove Babbo Natale andrà a bussare insieme ai suoi elfi sabato 21 dicembre dalle 15 alle 19. Anche la Befana si preparerà ad arrivare a più riprese, in vari luoghi del territorio, già a partire dal 5 dicembre e Babbo Natale tornerà in piazza Auzzi anche domenica 22, quando in centro sarà allestito il suo villaggio con un mercatino e intrattenimenti vari. Fino al 6 gennaio, ai giardini del Cassero rimarrà allestita la pista di pattinaggio sul ghiaccio.



Data 10/12/2019 Pagina: /

# Daniele Calosi annuncia novità clamorose sul futuro dei lavoratori Bekaert

Di **Marco Corsi** - 9 Dicembre 2019

👁 2029

“In attesa dell’ufficialità, mi è stato appena comunicato che nella legge di stabilità 2020 è prevista la proroga della CIGS per i lavoratori delle aziende come Bekaert”. L’annuncio è del segretario generale della Fiom Cgil di Firenze Daniele Calosi. “Se ciò fosse confermato – ha aggiunto – è l’ennesima dimostrazione che la determinazione dei lavoratori, del sindacato delle istituzioni e dei parlamentari, è vincente. Perché chi non lotta ha già perso. La Bekaert è “La fabbrica che non volle chiudere”. “Adesso – ha proseguito – ci aspetta l’incontro al Ministero il prossimo 16 dicembre, porteremo con noi a quel tavolo la determinazione di sempre, chiedendo all’azienda che se ci sarà lo strumento della proroga deve utilizzarla per consentirci di fare una trattativa che salvaguardi tutti i 210 lavoratori. Non molliamo!”



Data 10/12/2019 Pagina: 21

## Qui nascono i geometri del futuro

Un corso innovativo fra droni e stampanti 3D  
E chi esce diplomato trova subito un lavoro

**FIGLINE**  
di **Beatrice Torrini**

**Cambia la figura** del geometra a Figline Valdarno. Da semplice tecnico impegnato con mappe, visure catastali, piante e prospetti, a tecnico moderno e aperto alle innovazioni. E all'Istituto Vasari di Figline, ormai da qualche anno, hanno raccolto la sfida di rivedere i contenuti del corso per le discipline professionali, trasformando gli studenti in tecnici all'avanguardia che, ad esempio, lavorano su schemi tridimensionali. Anche il nome del corso di studi cambia



Sul campo gli studenti del 'Vasari' aspiranti geometri

da 'Tecnico per geometri' a 'Costruzioni, ambiente e territorio'. «Siamo l'unico istituto professionale sul territorio - spiega Alessandro Papini dirigente scolastico del Vasari - a formare i nostri studenti con la stampante 3D o i droni. Dal nostro nuovo corso escono figure profes-

sionali molto ricercate e al momento l'offerta non riesce a soddisfare la domanda». Nello specifico gli studenti del corso Costruzioni, ambiente e territorio impareranno a fare i rilievi dei terreni e degli edifici con la fotogrammetria digitale, ovvero la scansione degli oggetti tramite immagini fotografiche e quindi riproduzioni tridimensionali. «E non solo - spiega Massimo Masini, professore al Vasari - perchè gli studenti stanno imparando ad usare anche il drone che con la videocamera e piani di volo predefiniti, può ottenere un rilievo completo e preciso dall'alto». Il futuro della professione del geometra sarà al centro del convegno di venerdì 13 «Geometri, connessi al futuro, progettiamo il domani, organizzato dall'istituto Vasari di Figline, con la partecipazione di esponenti del collegio dei geometri di Arezzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Pendolari dei bus sul piede di guerra

Orari non rispettati, fermate 'saltate': ogni giorno arrivare a destinazione diventa una scommessa

## GREVE

di **Andrea Settefonti**

**Autobus vecchi** dove ci piove dentro, guasti meccanici, ritardi, a volte anticipi da far perdere il pullman. Sono storie di ordinario disagio vissute da chi viaggia a bordo degli autobus nel Chianti. Storie come quelle di 50 utenti della linea Lucarelli-Panzano-Greve-Firenze finite in una lettera di protesta inviata al nostro giornale. E anche alla direzione di Busitalia per «chiedere di poter viaggiare in modo più confortevole e sicuro, denunciando una condizione che non esageriamo a definire incivile». La lettera a Busitalia è stata inviata due settimane fa, «ma non abbiamo ricevuto nessuna risposta. Ci hanno ignorati».

La lamentela parte dall'essere costretti a viaggiare su «mezzi vecchi e non sicuri. Ci piove, spesso non funziona la climatizzazione, per cui freddo d'inverno e caldo d'estate. I guasti meccanici sono quasi una consuetudine. Raggiungere la scuola, il posto di lavoro o l'università è diventato un terno al lotto. Da anni va avanti così». La speranza di un servizio migliore è naufragata lo scorso anno quando «abbiamo avuto un rincaro del 40% del biglietto. Crescita di prezzo notevole che poteva far pensare ad un miglioramento del servizio, ma in realtà le mi-



I pendolari del Chianti non sono soddisfatti del trasporto pubblico con l'autobus

glierie sono state ben poche e insufficienti».

**Quello di Bustalia** è l'unico trasporto pubblico esistente, «altrimenti – sottolineano gli utenti – non subiremmo tutto questo». Come «la disinformazione, la non sicurezza, il viaggiare spesso e per lunghe tratte in piedi, orari non rispettati e sbagliati, maleducazione di alcuni autisti». A questo si aggiunge la difficoltà di comprare biglietti e abbonamenti, «dobbiamo fare salti mortali». Le difficoltà sono quotidiane. «Io stamani alle 6,50 sono uscita di corsa in pigiama e ciabatte – racconta una mamma – perché la Sita che dovrebbe portare i ragazzi del Pas-

so alle Bolle (per poi prendere la coincidenza per la scuola) è partita in anticipo e se la sono vista passare sotto il naso. Io e un altro genitore abbiamo fatto da taxi per i ragazzi e li abbiamo portati alle Bolle appena in tempo». «Stamattina mio figlio – racconta un altro genitore – ha atteso

## MEZZI TROPPO VECCHI

**«In molti ci piove dentro, riscaldamento e aria condizionata non funzionano e i guasti meccanici non si contano più»**

la Sita delle 8,20, entrava un'ora dopo, ma l'autista gli ha fatto segno di prendere quella successiva. Che è arrivata subito dopo ma che non l'ha neanche guardato e ha proseguito la corsa. Il bello è che sulla prima Sita c'era un compagno di mio figlio che l'ha chiamato e gli ha detto che non capiva perché l'autista non si fosse fermato dato che c'erano vari posti liberi».

**Quando accadono** questi episodi la via seguire è quella della segnalazione dell'episodio all'uffici reclami, dicono gli utenti. Anche se sembra non bastare. «Sai quante volte sono dovuta andare a raccogliere mio figlio a Greti? Già, perché invece di fermarsi alle Bolle, una volta perché il bus è pieno e non sentono, una volta non capiscono, una volta fanno come gli pare, visto che alle Bolle scendono solo due o tre, tirano dritto. E meno male che a quell'ora posso andare a prenderlo, altrimenti farebbe 4 km a piedi sulla strada della Sacci». Lamentele continue anche dopo il potenziamento del servizio attivato a metà novembre con l'istituzione di 6 nuove corse. Secondo i pendolari, si sono dimenticati del «Passo e del Ferrone», così come degli «studenti che il pomeriggio da Figline non hanno un autobus per il ritorno e non possono fare attività dopo la scuola».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Data 11/12/2019 Pagina: /

## Rotonda al casello, tutti in coda: caos per una nuova modifica alla viabilità intorno al cantiere

di Glenda Venturini

Senso unico alternato istituito dalla Città Metropolitana per consentire lavorazioni in cantiere. E il traffico si è letteralmente congestionato, questa mattina. Rabbia dell'amministrazione comunale di Reggello, per la scarsa comunicazione e in particolare per l'orario scelto

**Lunghe code, traffico letteralmente congestionato e pesanti disagi per gli automobilisti:** è il bilancio di una mattinata particolarmente complicata nello snodo dei Ciliegi, fra Incisa e Reggello. Il problema è legato all'ormai famoso cantiere per la realizzazione della rotatoria davanti al casello di Incisa Reggello.

**Questa mattina, infatti, come da ordinanza della Città Metropolitana, è entrato in vigore nell'area di cantiere un senso unico alternato:** "Sulla strada regionale 69 di Val d'Arno [...] nell'ambito della realizzazione della nuova rotatoria del casello Autostradale di Reggello-Incisa Valdarno, senso unico alternato con orario 08:00/17:00, nel tratto dal km 16+500 al km 16+600 circa, nel Comune di Reggello, fino al 31/12/2019", è la secca informativa.

**Peccato che l'orario intorno alle 8 del mattino sia quello più problematico, in quello snodo viario.** E le ripercussioni sono state evidenti: code fino a Matassino, in una direzione, e fino a Incisa nell'altra; tempi di percorrenza enormemente dilatati.

**Rabbia dell'Amministrazione comunale di Reggello, che questa mattina ha ricevuto decine di segnalazioni da parte dei cittadini infuriati.** Amministrazione e comando di Polizia municipale di Reggello hanno protestato presso la Città Metropolitana sia per la scarsa comunicazione, che per l'orario scelto per l'avvio dei lavori: partire alle 8 significa infatti bloccare completamente il Valdarno fiorentino, con inevitabili disagi.

**Secondo quanto emerso, l'istituzione del senso unico alternato di questa mattina sarebbe servita per realizzare la segnaletica orizzontale** necessaria per poter aprire un nuovo braccio della rotatoria: dovrebbe essere quello che consentirà, a chi arriva da Incisa, di entrare direttamente in A1 senza dover arrivare fino alla rotatoria dei Ciliegi, come invece è obbligatorio fare finora. Questa apertura potrebbe avvenire, ma il condizionale in questo caso è d'obbligo, già dalla giornata di domani.



Data 11/12/2019 Pagina: /

## Bekaert, si delinea una proroga della Cassa integrazione per sei mesi. L'annuncio dei sindacati

di Glenda Venturini

Il Governo avrebbe pronta una Scheda norma da inserire nella Legge di stabilità. All'orizzonte dunque si disegna almeno la prospettiva di guadagnare più tempo, in questa complessa vertenza

**La proroga della Cassa integrazione per gli oltre duecento lavoratori Bekaert ancora in vertenza sarebbe una possibilità più che concreta.** La notizia è trapelata ieri dai sindacati: il Governo avrebbe preparato una scheda norma che consente, rimanendo nell'ambito delle risorse economiche già stanziare, una proroga di 6 mesi per la Cigs per cessazione, nel caso di imprese interessate "da un complesso processo di cessione aziendale".

**Altri sei mesi di ossigeno, dunque, per portare avanti la difficile trattativa sulla reindustrializzazione.** La conferma arriverà probabilmente dal tavolo del 16 dicembre, ma già ieri la **Fim Cisl Firenze Prato** ha pubblicato sulla propria pagina facebook il documento, commentando: "Il Ministero delle Finanze ha diciamo 'messo il bollino', si dovrebbe essere in dirittura di arrivo. Altri 6 mesi di cassa che devono servire a far partire la reindustrializzazione del sito di Bekaert Figline Valdarno".

**E Daniele Calosi, segretario provinciale Fiom Cigl, ha scritto:** "In attesa dell'ufficialità, mi è stato appena comunicato che nella legge di stabilità 2020 è prevista la proroga della CIGS per i lavoratori delle aziende come Bekaert. Se ciò fosse confermato è l'ennesima dimostrazione che la determinazione dei lavoratori, del sindacato delle Istituzioni e dei parlamentari, è vincente. Perché chi non lotta ha già perso. La Bekaert è "La fabbrica che non volle chiudere". Adesso ci aspetta l'incontro al Ministero il prossimo 16 dicembre, porteremo con noi a quel tavolo la determinazione di sempre, chiedendo all'azienda che, qualora, fosse disponibile lo strumento della proroga CIGS deve utilizzarla per consentirci di fare una trattativa che salvaguardi tutti i 210 lavoratori".





Data 11/12/2019 Pagina: /

## Il Calcit del Valdarno fiorentino dona un ecografo di ultima generazione al Serristori

*di Monica Campani*

Lo strumento permetterà di effettuare esami al letto del paziente. Andrà al reparto di medicina. Poi la presentazione del nuovo progetto editoriale "Sei Tu!. Storie e disegni per crescere sani" a cura dei ragazzi dell'istituto comprensivo di Figline

**Ancora un dono del Calcit del Valdarno fiorentino alla comunità.** Nel corso di una cerimonia che si è tenuta al primo piano del Serristori è stato consegnato un ecografo di ultima generazione al reparto di medicina. Lo strumento, "mylab seven productivity in real time" da 35mila euro, permetterà, come ha sottolineato il dottore Andrea Brihani, di effettuare esami direttamente dal letto del paziente e di intervenire di conseguenza.

**Dotato della più alta affidabilità diagnostica, questo strumento biomedico utilizzabile nei reparti di Medicina A e Medicina B, oltre che presso il "Day Service",** del Serristori, permetterà, fornendo elevate prestazioni esplorative, una maggiore certezza diagnostica, quindi una più importante risposta medica alle esigenze dei singoli pazienti. Il Calcit del Valdarno fiorentino lo ha acquistato grazie ai contributi dei cittadini raccolti durante le tante iniziative.

Presenti alla consegna oltre al Calcit del Valdarno fiorentino al completo e ai medici anche il **sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai e Roberto Biagini, vice direttore sanitario della Asl Toscana centro** in rappresentanza del direttore generale.

**Nel corso della cerimonia gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Figline Valdarno hanno presentato il progetto editoriale "Sei tu! Storie e disegni per crescere sani!".** Racconti scritti con l'aiuto di sei specialisti per promuovere l'educazione alla salute e a uno stile di vita corretto.



Data 11/12/2019 Pagina: 19

## **Bekaert, sei mesi di speranza Il governo pensa alla proroga della cassa integrazione**

**FIGLINE**  
di Beatrice Torrini

**Per la Bekaert** una boccata d'ossigeno lunga sei mesi. Il governo ha preparato una norma, da inserire nella Legge di stabilità, che consente, rimanendo nell'ambito delle risorse economiche già stanziare, una proroga di sei mesi per la Cassa integrazione per cessazione, nel caso di imprese interessate da un complesso processo di cessione aziendale».

Finalmente buone notizie per gli oltre duecento lavoratori ancora in vertenza. Sono i sindacati Fim-Cisl e Fiom-Cgil ad annunciare con soddisfazione, via Facebook, la notizia appena appresa: «Altri sei mesi, dunque, per portare avanti la difficile trattativa sulla reindustrializzazione, che ricordiamo, poggia su un piano industriale, molto articolato, presentato da Trafileries Meridionali, un'azienda di Chieti che opera nel settore del filo d'acciaio». La conferma ufficiale arriverà probabilmente durante l'incontro al ministero dello Sviluppo economico, lunedì prossimo. Ma già su Facebook si leggono messaggi positivi. Fim Cisl ha pubblicato il documento normativo, commentando: «Il ministero delle Finanze ha 'messo il bollino', si dovrebbe essere in dirittura di arrivo. Altri sei me-

si di cassa che devono servire a far partire la reindustrializzazione del sito di Bekaert Figline Valdarno». Anche Daniele Calosi (nella foto), segretario provinciale Fiom Cgil, esulta alla notizia: «Se ciò fosse confermato è l'ennesima dimostrazione che la determinazione dei lavoratori, del sindacato delle Istituzioni e dei parlamentari, è vincente. Perché chi non lotta ha già perso. La Bekaert è La fabbrica che non volle chiudere. All'incontro al ministero porteremo con noi la determinazione di sempre, chiedendo all'azienda che, qualora fosse disponibile lo strumento della proroga della Cassa integrazione, deve utilizzarlo per consentirci di fare una trattativa che salvaguardi tutti i 210 lavoratori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA







Data: 12/12/2019 Pagina: /

## Dopo i disagi, aperta al traffico in via provvisoria la rotatoria davanti al casello

di *Glenda Venturini*

In seguito ai lavori eseguiti in mattinata, e che hanno mandato in tilt la viabilità in zona, la ditta ha aperto al traffico in via provvisoria la nuova rotatoria, ancora comunque da terminare. Ne dà notizia la Città Metropolitana

**Rotatoria aperta al traffico, seppur in via provvisoria: la novità è arrivata nel pomeriggio** di oggi, dopo il caos che si era verificato in mattinata con l'introduzione del senso unico alternato nel tratto del cantiere, e le proteste degli automobilisti e del comune di Reggello verso la Città Metropolitana.

**È stata proprio la Metrocittà ad informare dell'apertura della rotatoria, in una nota:** "È stata aperta oggi, in modalità provvisoria, alle 15.30, dall'Ufficio Viabilità della Città Metropolitana di Firenze, la rotatoria della Sr 69, a Ciliegi, presso lo svincolo del casello Incisa Reggello della A1".



12/12/2019 Pagina: /

## Piazza Ficino riapre alle auto: corsia di scorrimento e parcheggi. Il comune: "Veniamo incontro ai commercianti"

di Glenda Venturini

Da questo pomeriggio via libera alla nuova corsia per attraversare la piazza e, all'occorrenza, parcheggiare. Sarà temporanea, fino al 29 febbraio. L'assessore Buoncompagni: "Abbiamo ricevuto richieste precise dai commercianti, valutiamo l'impatto **Riapre al traffico e ai parcheggi, piazza Marsilio Ficino a Figline.** Formula temporanea, fino al 29 febbraio, e con lo scorrimento su un solo lato: in sostanza, si potrà entrare in piazza arrivando da corso Mazzini, e proseguire fino a piazzetta Averani, per poi uscire dalla piazza. Non è previsto invece il passaggio contrario, da corso Matteotti verso l'interno di piazza Ficino. Sulla destra, a fianco del loggiato dove si trovano le attività commerciali, sono stati ricavati nuovi parcheggi: 16 posti auto, 5 per moto e motorini, e 1 per portatori di disabilità.

**Un'apertura che arriva come risposta alle richieste dei commercianti, ha sottolineato l'assessore Enrico Buoncompagni.** "La giunta ha deciso di venire incontro alle esigenze degli esercenti della piazza - ha sottolineato - prevedendo questa apertura temporanea, per il periodo delle festività e fino alla fine del mese di febbraio. Valuteremo poi questa esperienza per capire se avrà portato davvero beneficio. I nuovi posti auto potranno essere utilizzati con la stessa modalità degli altri in piazza: sono dunque a pagamento, ma con la possibilità di utilizzarli gratis per i primi quindici minuti".

**La corsia di scorrimento su piazza Ficino sarà aperta sempre, esattamente come Corso Mazzini, tranne che nei giorni di mercato** o in quelli in cui si svolgono particolari iniziative: in queste giornate, infatti, le ringhiere in ferro, che servono da delimitazione fra l'area pedonale e quella aperta alle auto, saranno rimosse. Per quanto riguarda i parcheggi, saranno a pagamento dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20; gratuiti nelle altre fasce orarie e la domenica.

**Soddisfazione è stata espressa dai commercianti** che questa mattina, insieme all'assessore, hanno partecipato con una rappresentanza alla presentazione della nuova viabilità.

**"Pensiamo che, soprattutto d'inverno - hanno detto - questa sia una soluzione utile** per rivitalizzare una piazza che altrimenti, purtroppo, è morta. Finalmente vediamo un'apertura da parte dell'Amministrazione comunale, e ci auguriamo che questo dialogo rimanga aperto. Confidiamo che questa apertura al traffico porterà, in questo periodo in particolare, risultati significativi".





Data 12/12/2019 Pagina: /

## Piazza Marsilio Ficino riaperta alle auto, ValdarnoInBici: "Siamo contrari"

di *Monica Campani*

Sulla decisione dell'Amministrazione comunale di Figline Incisa interviene ValdarnoInBici Figline interviene ValdarnoInBici esprimendo il proprio dissenso.

**"La nuova viabilità pensata dagli amministratori comunali, a nostro avviso crea una situazione di totale ambiguità** generando confusione tra i diversi utenti della piazza: la parte centrale sarà destinata ai veicoli a motore che saranno liberi di circolare intorno ad una ristretta isola pedonale dove le famiglie, i bambini ed i cittadini saranno accerchiati dalle macchine, con tutti i pericoli di sicurezza e di inquinamento atmosferico ed acustico che ne conseguono".

**"Da ciò discenderà quindi una minore attrattività di piazza Ficino** sia in termini di preservazione del patrimonio urbanistico, sia in termini di benessere delle persone che amano e vivono il centro storico. Una scelta simile non aumenterà il numero di persone intenzionate a viverci il cuore pulsante del paese ma allontaneranno ulteriormente i cittadini, soprattutto quelli delle fasce deboli (anziani, bambini, ecc) che finora si recavano in piazza Ficino per vivere una zona libera dalle automobili. Se tutto il mondo civile e virtuoso propende ad un nuovo modo di vivere la mobilità e pensa alla sostenibilità ambientale, a Figline e Incisa Valdarno ancora una volta è stato fatto l'esatto contrario, **individuando nella automobile l'unico mezzo di trasporto possibile e l'unica soluzione a tutti i problemi**".

**"ValdarnoInBici, coerentemente a quanto ha sempre sostenuto, si schiera apertamente contro questa visione macchina-centrica** e critica senza "se" e senza "ma" la scelta di questa giunta, una scelta figlia di una politica non lungimirante e dannosa per l'intera cittadinanza, compresi quei commercianti che richiedevano questa soluzione. Meno persone in piazza significa meno clienti potenziali per i negozi".

**ValdarnoInBici conclude:** "Noi come associazione continueremo a proporre una nuova idea di mobilità e di riqualificazione dell'intero centro storico, che secondo noi deve passare attraverso una riprogettazione di isole pedonali e aree a moderazione del traffico, dove integrare i diversi utenti della strada, da realizzarsi attraverso piccoli interventi alla viabilità e all'arredo urbano a basso costo e minore impatto ambientale, che andrebbero a far diventare i cittadini, e non le macchine, i veri padroni e padroni dello spazio urbano. E a quel punto la piazza e i corsi tornerebbero ad essere un luogo di incontro e sarebbero nuovamente vissute da più cittadini. E più cittadini equivalgono anche a più clienti per i commercianti".



Data 12/12/2019 Pagina: /

## Figline: riqualificazione di piazza Salvo D'Acquisto. Contributo regionale per rilanciare la vocazione commerciale della zona

Di **Maria Rosa Di Termine** - 11 Dicembre 2019

122

La micro-riqualificazione di piazza Salvo D'Acquisto a Figline inserita nella graduatoria delle domande ammesse ai progetti di investimento per la valorizzazione dei luoghi del commercio e di rigenerazione degli spazi urbani. Sono 15 i Comuni che riceveranno il contributo a fondo perduto dalla Regione per un totale di 520 mila euro e nell'elenco figura anche Figline e Incisa Valdarno che potrà contare su 38.668 euro.

Il progetto, per un importo complessivo di 50 mila euro, era stato presentato dalla Giunta del Comune unico per rilanciare la vocazione commerciale della zona attraverso una serie di interventi e ristrutturazioni che la renderanno maggiormente accessibile, eliminando al tempo stesso i potenziali fenomeni di marginalità urbana grazie all'installazione di sistemi di videosorveglianza.

Tra le opere che saranno realizzate anche un nuovo impianto di illuminazione, la manutenzione straordinaria dei percorsi pedonali con il rifacimento completo di alcuni tratti di pavimentazione ora dissestata e l'installazione di un tabellone informativo multimediale che fornirà informazioni sulle peculiarità del territorio.

“La Regione – ha ricordato l'assessore regionale Stefano Ciuoffo – sostiene le amministrazioni comunali e i commercianti per dare giusto contesto alle attività economiche con interventi di valorizzazione o di riqualificazione in caso di degrado. Cerchiamo di fornire strumenti o risorse per rivitalizzare il tessuto economico locale e favorire l'apertura di nuove attività”.





Data 12/12/2019 Pagina: /

# Figline. Riapre al traffico e alla sosta piazza Marsilio Ficino

Di **Serena Paoletti** - 11 Dicembre 2019

👁 117

Fino al 29 febbraio prossimo, in via sperimentale, riaprirà al traffico piazza Marsilio Ficino, a Figline Valdarno, dove sarà possibile anche parcheggiare. Le auto potranno accedervi attraverso Corso Mazzini e proseguire fino a piazzetta Averani, per poi uscire dalla piazza. A fianco del loggiato sarà possibile anche sostare. Nello specifico sono stati ricavati 16 posti auto, 5 per moto e motorini, e 1 per portatori di disabilità.



Data 12/12/2019 Pagina: /

## Bekaert: nasce la cooperativa dei lavoratori e presenta il piano industriale per il rilancio della fabbrica di Figline

Di **redazione** - 12 Dicembre 2019

68

Sarà costituita ufficialmente domani davanti al notaio la cooperativa dei lavoratori Bekaert e invierà il piano industriale a Sernet, l'Advisor incaricato dalla multinazionale belga di lavorare alla reindustrializzazione dello stabilimento di Figline e di conseguenza al Governo.

“È un piano che ha sostenibilità finanziaria, industriale e di management – spiega il Comitato promotore – che punta a salvare il sito produttivo e i posti di lavoro. Quella che al tavolo ministeriale del 31 ottobre scorso era una manifestazione di interesse proveniente da una costituenda cooperativa dei lavoratori che aveva fornito una bozza di piano industriale, ancora in fase di sviluppo. Lunedì 16 dicembre al prossimo incontro a Roma sarà invece una cooperativa strutturata di lavoratori della Bekaert che intendono proseguire la produzione di cordicella per gli pneumatici con una quantità a regime di circa 12.000 tonnellate/anno e una previsione di ricavi di 2,5 milioni di euro l'anno”.

I soci lavoratori hanno ringraziato “Roberto Negrini presidente di Legacoop Toscana per il fondamentale contributo, Olmo Gazzarri per il sostegno ricevuto nella parte organizzativa e il professor Gianni Tarozzi che ha redatto il piano curando tutti gli aspetti tecnici, guidando gli operai in questo percorso”.

“Adesso attendiamo fiduciosi la valutazione del piano da parte delle organizzazioni sindacali – conclude il Comitato – e degli uffici del Ministero dello Sviluppo Economico”.



Data: 12/12/2019 Pagina: /

## Quando Babbo Natale trova i soldi per la pediatria

Mi piace 6

Condividi

Tweet

Condividi



La locandina che annuncia le iniziative del 15 dicembre

Nel pomeriggio di domenica 15 dicembre sono state programmate al Fanin una serie di iniziative per grandi e piccini

FIGLINE INCISA — Si chiama semplicemente “Un pomeriggio di Natale” ma in solo quattro ore mette insieme una serie di iniziative di alta qualità e di altrettanti buoni propositi. L’organizzazione e di “Insieme nel Bene Sociale – Per il Serristori” e lo scopo del pomeriggio in chiave natalizia è quello di divertirsi trovando anche i fondi per il progetto di pediatria del Serristori, che prevede anche l’acquisto

di un ecografo pediatrico. Per questo motivo l’Ingresso in sala è fissato a 5,00 Euro per ogni adulto, mentre i bambini entreranno gratis

Nel pomeriggio di domenica 15 dicembre, all’interno della sala Ariano del circolo Mcl Fanin di via Magherini Graziani 3, si alterneranno vari gruppi di artisti

Dalle ore 15.30 alle 17.30 si svolgerà il “Concerto di Natale” dell’Associazione scuola di musica Schumann con Schuman Young Orchestra e la Corale Alessandri delle classi di canto

Dalle ore 17,30 - 18,30 si svolgerà l’iniziativa “Porta la tua letterina a Babbo Natale”.

Seguirà l’esposizione della **Mostra dei Presepi di Natale** a cura i Ciro, Roberto Cipollone Ceramica, Centro Ave di Loppiano

Seguirà l’esibizione di tango argentino della “**Compagnia Ninos de Tango**” dei Maestri Nicola Campirotti e Annalisa Bonechi, del gruppo danza della Scuola Figline Danza

Alle ore 19 - 19.30 sarà la volta del “**Concerto di Coristi diversi**” del gruppo di Music Planet di Montevarchi.





Data: 12/12/2019 Pagina: 27

**LA VERTENZA**

**Cooperativa Bekaert  
Oggi l'atto ufficiale**

**FIGLINE**

Venerdì prossimo la cooperativa dei lavoratori Bekaert si costituirà formalmente e sarà, a tutti gli effetti, un'ipotesi reale per rilevare la fabbrica. Composta dai lavoratori aderenti alla Fiom-Cgil e Legacoop, la cooperativa invierà il suo piano industriale a Sernet, l'advisor incaricato di lavorare alla reindustrializzazione, e al Governo. Lunedì a Roma, al Ministero, saranno due i progetti da valutare.



Data 13/12/2019 Pagina: /

## Torna la mostra dei presepi del Calcit del Valdarno fiorentino

*di Monica Campani*

La mostra è allestita in piazza Marsilio Ficino 56 e sarà visitabile da sabato 14 dicembre alle 16.30 fino a domenica 12 gennaio 2020

**Anche quest'anno si apre a Figline la Mostra di arte presepiale organizzata dal Calcit del Valdarno fiorentino** con il patrocinio del Comune, giunta alle 13° edizione.

**Cento presepi artistici provenienti da varie regioni italiane e dall'estero**, realizzati nelle più differenti forme e nei materiali più originali, firmati anche da grandi maestri di questa particolare arte. La Mostra, allestita da Raffaele Zambrano nel cuore di Figline, esattamente in piazza Marsilio Ficino 56, sarà visitabile da sabato 14 dicembre alle 16.30 fino a domenica 12 gennaio 2020, nei festivi e prefestivi dalle 9,30 alle 12 e dalle 16,00 alle 19.

Graditi ospiti della tredicesima Mostra di Arte Presepiale del Calcit saranno le Contrade Cittadine che, con le loro creazioni, mostreranno senso di appartenenza e collaborazione con la città. **Le offerte donate dai visitatori saranno interamente devolute a sostegno del "DH Oncoemalógico" del Presidio Ospedaliero "Serristori" di Figline Valdarno.**



Data 13/12/2019 Pagina: /

## Progetti di rigenerazione urbana, finanziamenti dalla Regione anche per piazza Salvo d'Acquisto

*di Glenda Venturini*

Il comune di Figline e Incisa ha presentato un progetto per la riqualificazione di piazza Salvo d'Acquisto, per il quale arrivano poco meno di 39mila euro di fondi dalla Toscana

**Approvata dalla Regione Toscana la graduatoria delle domande ammesse** per progetti di investimento di qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e di rigenerazione degli spazi urbani: sono 15 i comuni che riceveranno il contributo a fondo perduto dalla Regione, per un totale di 520 mila euro.

**Tra questi c'è il comune di Figline e Incisa, che aveva presentato un progetto** per la riqualificazione di piazza Salvo d'Acquisto, alle porte del centro, piazza in cui si trovano alcune attività fra cui l'ufficio postale e uno dei parcheggi a servizio del centro storico. Il progetto, dal valore di 48mila euro nel complesso, è stato ammesso ad un contributo regionale di quasi 39mila euro.

**Il bando era rivolto ai comuni con popolazione compresa fra 10mila e 50mila abitanti che intendono avviare percorsi** innovativi di promozione e sostegno delle attività economiche e di interventi di rigenerazione urbana per contrastare la desertificazione commerciale in determinate zone. Erano ammissibili progetti destinati al recupero di spazi urbani o di immobili pubblici, in virtù del particolare pregio della zona in cui si trovano o in considerazione di particolari situazioni di degrado, anche collegate alla sicurezza urbana o di criticità economica o demografica.





Data 13/12/2019 Pagina: /

## Sorrisoni e poi accuse, alleati divisi dalla strada

Mi piace 3

Condividi

Tweet

Condividi



Simone Lombardi, leader storico di "IdeaComune"

**Qualche mese fa posavano insieme nelle foto elettorali, ma la riapertura di piazza Ficino ha scatenato le critiche verso gli ex compagni di cordata**

**FIGLINE INCISA** — Fa un po' nostalgia rivedere le immagini del marzo 2019. Nelle foto, che ancora girano su internet, appaiono sorridenti, uno accanto all'altro: **Simone Lombardi** (leader di IdeaComune), **Daniele Raspini** vicesindaco per qualche mese, l'attuale assessore **Simone Cellai** e l'attuale vicesindaco **Enrico Buoncompagni**. Era questo il pacchetto di mischia che, nelle promesse

elettorali, avrebbe dovuto, di lì a poco, rivoluzionare la politica figlinese. Come è andata a finire si sa. Però nessuno poteva immaginare che gli alleati nella corsa elettorale, qualche mese dopo si sarebbero presi, politicamente parlando, a pesci in faccia. Così, quando il vicesindaco Buoncompagni ha annunciato, orgoglioso, di aver aperto Piazza Marsilio Ficino alle auto, con un'apposita corsia destinata a rimanere aperta fino a febbraio, dagli ex alleati è partito un vero fuoco di fila. A cominciare da Simone Lombardi e dalla sua *ideaComune*: "La nostra amministrazione va controcorrente – scrive Lombardi – cede ai commercianti della Piazza Ficino (alcuni, non tutti) e la riaprono al traffico veicolare. Dobbiamo far felici i commercianti con una scelta che in più luoghi si è dimostrata controproducente anche per loro. Concedere il parcheggio a quindici autovetture con il primo quarto d'ora gratuito, porterà sì più auto in centro, ma che gireranno senza trovare sosta, se non dopo molto tempo: un delirio. Una scelta stile anni Settanta".

A ruota, è il caso di dirlo, arriva il comunicato di *ValdarnoInBici*, che si schiera "Apertamente contro questa visione macchina-centrica criticando senza se e senza ma la scelta di questa giunta, una scelta figlia di una politica non lungimirante e dannosa per l'intera cittadinanza, compresi quei commercianti che richiedevano questa soluzione. I bambini ed i cittadini saranno accerchiati dalle macchine, con tutti i pericoli di sicurezza e di inquinamento atmosferico ed acustico che ne conseguono. Da ciò discenderà quindi una minore attrattività di piazza Ficino sia in termini di preservazione del patrimonio urbanistico, sia in termini di benessere delle persone che amano e vivono il centro storico.



Data 13/12/2019 Pagina: 22



## Nuovo ecografo al Serristori dono del Calcit

---

### FIGLINE

---

L'ospedale Serristori ha un nuovo ecografo, di ultima generazione, grazie alla donazione del Calcit Valdarno Fiorentino. Sarà al servizio dei reparti di Medicina A e B, diretti dal dottor Andrea Bribani, e anche nel Day Service e permetterà di effettuare gli esami anche direttamente al letto del paziente fornendo prestazioni diagnostiche di elevata qualità. Il nuovo ecografo del valore di 35 mila euro è stato acquistato dal Calcit del Valdarno fiorentino grazie ai contributi dei cittadini raccolti durante le tante iniziative.





Data 13/12/2019 Pagina: 25

# Lopez & Solenghi in show «Insieme, per ridere di noi»

Affiatati e complici: lo spettacolo debutta domani al Teatro Garibaldi di Figline  
In show, tra un Amleto multietnico, papa Bergoglio, Ratzinger, frammenti di quotidianità



di **Beatrice Torrini**  
FIGLINE VALDARNO

**Domani** e domenica al teatro Garibaldi di Figline Valdarno va in scena uno spettacolo colorato e frizzante. «Massimo Lopez e Tullio Solenghi show» insieme sul palco dopo 15 anni come due vecchi amici che si ritrovano, in uno show di cui sono interpreti ed autori, accompagnati dalle musiche live della Jazz Company diretta da Gabriele Comeglio. Due ore di divertimento, imitazioni, sketch, performance musicali, improvvisazioni ed interazioni col pubblico come l'incontro tra papa Bergoglio e papa Ratzinger, i duetti musicali di Gino Paoli e Ornella Vanoni, o di Dean Martin e Frank Sinatra o un Amleto multietnico. Il risultato è un racconto scenico.

**Solenghi che torna a Figline?**  
«Come spesso succede ci sono dei teatri con i quali si creano delle abitudini affettive piacevoli: con Lopez giriamo l'Italia con

il questo show, alla terza stagione teatrale».

**Una riprova di pubblico?**

«La gente ha accolto con grande favore questo spettacolo. Il marchio di fabbrica rimane, è quasi inevitabile. I ferri del mestiere sono gli stessi, ma la materia trattata è, invece, reinventa-



**Attori imitatori, doppiatori, comici, conduttori tv: Solenghi e Lopez**

ta con spunti di attualità. Questo anche per i tanti giovani che vengono a vedere lo spettacolo».

**Che cosa ci dobbiamo aspettare dal palco?**

«Sorpresa e divertimento. La gente esce ridendo dallo spettacolo. E tutto parte da noi, dall'intesa che ho con Massimo, e che si riflette poi sul pubblico. E' un

po' come un gioco serale che facciamo per gli spettatori e per questo ogni volta ci possono essere piccole variazioni rispetto a quella precedente. E' uno show a tutti gli effetti».

**E la componente musicale?**

«Ci sono cinque orchestrali che suonano con noi dal vivo. Ci siamo noi che facciamo giochi, imitazioni, caratterizzazioni. Una sorta di gioco a scatole cinesi dove una situazione prelude a quella successiva in maniera del tutto casuale. Nello show c'è anche un momento di forte commozione ricordando Anna Marchesini».

**Non trascurabile..**

«E' un momento emozionale, perchè la seconda metà dello spettacolo, lo dedichiamo ad Anna: è un ricordo che abbiamo voluto creare per lei in maniera non retorica e non consueta, una cosa molto toccante, che scaturisce in un applauso. E noi siamo costretti ad interromperlo per andare avanti con lo spettacolo».

**Con due grandi dello spettacolo non ci possono essere sorprese né meraviglia per il loro talento sul palcoscenico. Ma può arrivare nel vedere che il pubblico di ogni età riesce a stabilire con loro un contatto empatico che diventa pura energia**





Data: 14/12/2019 Pagina: /

## Attività teatrali per i più giovani: al Garibaldi seconda edizione del progetto "Non è Cultura per Vecchi"

di Glenda Venturini

Il progetto è realizzato dal Comune grazie ad un contributo da 20mila euro da parte di Fondazione CR Firenze, ottenuto attraverso un bando

**Seconda edizione per il progetto di promozione teatrale "Non è Cultura per vecchi"**, promosso dal comune di Figline e Incisa grazie al contributo di 20mila euro erogato da Fondazione CR Firenze, ottenuto partecipando ad un bando che la Fondazione dedica al sostegno di programmi volti all'ampliamento e allo sviluppo dei pubblici per lo spettacolo dal vivo. Il progetto, che coinvolge Prima Materia, Arca Azzurra Teatro, Conkarma e Coro del Teatro Garibaldi, ha come obiettivo principale quello di avvicinare nuovi spettatori al Teatro e, in particolare, i giovani dai 15 ai 25 anni.

**Lo scorso anno, nella sua prima edizione, il progetto si è concentrato su laboratori teatrali**, due rassegne di approfondimento musicale e un progetto di alternanza scuola-lavoro dedicato agli studenti degli Istituti Superiori del Valdarno, che hanno avuto modo di assistere come spettatori alla Stagione di Prosa figlinese, realizzando poi le relative recensioni.

**Per quanto riguarda le iniziative della seconda edizione di "Non è cultura per vecchi"**, l'Assessorato alla Cultura ha scelto di confermare le attività dello scorso anno e di lanciarne delle nuove. Nella programmazione restano incluse la rassegna/concorso "Alchimie", gli incontri preparatori all'ascolto della Stagione Concertistica e il progetto di alternanza scuola-lavoro dedicato ai ragazzi delle scuole superiori del Valdarno. Tra le novità, l'apertura di un laboratorio teatrale, dedicato ai ragazzi tra i 16 e i 25 anni, e un "viaggio teatrale": uno spettacolo itinerante alla scoperta del backstage del Garibaldi, realizzato dai vincitori di "Alchimie" 2020.

**"Tante le iniziative a tema teatro che il Comune promuoverà grazie al supporto della Fondazione CR Firenze - spiega l'assessore alla Cultura, Francesca Farini - per il secondo anno di fila, infatti, l'Assessorato alla Cultura si è aggiudicato 20mila euro di contributo, in seguito alla vittoria di un bando, che saranno utilizzati per realizzare una serie di attività mirate ad avvicinare nuove fette di pubblico, specie giovanili, al Teatro. A questo proposito segnalo che, rispetto allo scorso anno, la campagna abbonamenti 2018/19 ha registrato un aumento pari al 66% di pubblico under 35, insieme al record di 856 abbonamenti. Un record superato dalla Stagione teatrale attuale, che ha registrato 1070 tessere vendute e il tutto esaurito in quasi tutti gli spettacoli. Sempre allo stesso target, inoltre, abbiamo deciso di continuare a dedicare delle riduzioni ad hoc, di cui si potrà usufruire recandosi alla biglietteria del teatro".**



Data 14/12/2019 Pagina: /

## Due agenti della Polizia municipale in servizio in Mugello

di Monica Campani

Domani presteranno servizio presso l'Unione dei Comuni per svolgere attività di supporto e ausilio alle zone colpite dal sisma

Dopo il terremoto che ha colpito la zona del Mugello lunedì scorso domani **due agenti della Polizia municipale del Comune di Figline e Incisa Valdarno presteranno servizio** presso l'Unione dei Comuni del Mugello.

**“Anche il nostro ente – spiega il Comandante Alessio**

**Pasquini** – è inserito nel Comitato dei Comandanti delle Polizie municipali della Città Metropolitana di Firenze, uno strumento utile sia per consultarsi e coordinarsi su questioni giuridiche, tecniche e operative sia per garantire supporto e intervento anche fuori dai confini comunali, in caso di necessità. È in quella sede che tutti i Comandi si sono messi a disposizione del Mugello, per poter dare il proprio contributo e sostegno in questa situazione di emergenza”.

**“Ringrazio gli agenti di Polizia municipale e, in generale, tutto il nostro comando per essersi reso disponibile** a supportare le popolazioni colpite dal sisma, prestando un così importante servizio di pubblica utilità – commenta la Sindaca Mugnai -. Manifestare solidarietà e offrirsi di portare soccorso fattivo ai cittadini del Mugello, in questo momento di grande difficoltà, è segno di profonda sensibilità. Colgo l'occasione, inoltre, per ringraziare anche i volontari di Protezione civile territoriale che, sin da subito, hanno raggiunto quei territori per dare una mano e collaborare con le altre associazioni di volontariato locale”.



Data 14/12/2019 Pagina: /

## **È nata ufficialmente la cooperativa di ex lavoratori Bekaert: nove soci fondatori danno vita a "Steel Coop Valdarno"**

*di Glenda Venturini*

Questa mattina la firma che ufficializza la nascita della Cooperativa. Sono 9 i soci fondatori, membri del Comitato promotore. Il presidente sarà Daniele Righi

**È nata la cooperativa "Steel Coop Valdarno", fondata con l'obiettivo di rilevare il sito Bekaert di Figline.**

Sono nove i soci fondatori, tutti ex lavoratori Bekaert e membri del comitato promotore che si è costituito nel maggio scorso per portare avanti il progetto della cooperativa. Oggi si sono riuniti davanti al notaio per firmare l'atto costitutivo e approvare lo statuto della cooperativa, in forma di spa.

**Il consiglio di amministrazione sarà formato da 3 membri e il presidente sarà Daniele Righi.** Legacoop Toscana ha accompagnato la nascita della nuova cooperativa verificando gli aspetti di fattibilità e seguendo gli aspetti formali e burocratici legati alla costituzione.

**"In questi mesi - ha spiegato Olmo Gazzarri di Legacoop Toscana - abbiamo portato avanti il mandato** che ci è stato dato dal Comitato promotore, cercando di valutare al meglio la sostenibilità del progetto. Questa prima fase giunge a compimento con l'atto di questa mattina, i lavoratori hanno dimostrato la loro volontà con i fatti, impegnandosi in prima persona a diventare imprenditori. Noi continueremo a sostenerli per quanto nelle nostre possibilità, sia supportandoli negli aspetti normativi e mutualistici legati alla cooperativa, sia impegnandoci a coinvolgere quando sarà il momento gli strumenti finanziari della cooperazione".

**La cooperativa invierà il piano industriale redatto dal professor Gianni Tarozzi,** il consulente incaricato da Legacoop Toscana, a Sernet, l'advisor incaricato per la reindustrializzazione dello stabilimento, e lunedì 16 dicembre lo presenterà al Ministero per lo Sviluppo Economico. Secondo le anticipazioni dei giorni scorsi, la cooperativa intende proseguire la produzione di cordicella per gli pneumatici, con una quantità a regime stimata in 12mila tonnellate l'anno.





Data 14/12/2019 Pagina: /

## Una delegazione russa sarà in visita a Pian d'Albero

*di Monica Campani*

Per commemorare i caduti sovietici della II Guerra Mondiale, è prevista una breve cerimonia. Sarà prelevato anche un campione di terreno, che sarà usato per un monumento commemorativo in Russia

**Domani alle 11.00 una delegazione del Consolato e della Federazione Russa in Italia andrà a visitare il monumento di Sant'Andrea** (che si trova lungo la strada che da Figline porta a Greve in Chianti) per commemorare, insieme al Sindaco Mugnai e all'Amministrazione comunale, i soldati sovietici caduti a Pian d'Albero durante la Seconda Guerra Mondiale.

**La commemorazione prevede la deposizione di una corona**, dei brevi interventi e una doppia cerimonia di benedizione, con rito sia cattolico che ortodosso.

**La delegazione, inoltre, con una jeep del GAIB, raggiungerà anche il casolare di Pian d'Albero** per prelevare una piccola quantità di terra in quell'area. L'obiettivo è di portarla - insieme ad altri campioni di terreno prelevati in altri luoghi in cui i soldati sovietici persero la vita durante la Seconda Guerra Mondiale - in Russia, dove è in corso la costruzione della Basilica Generale delle Forze Armate di Russia.



Firenze, l'iniziativa degli ex operai

## Coop di lavoratori «Rilanciamo la Bekaert»

Il piano per salvare la fabbrica sarà presentato lunedì al ministero Calosi (Fiom): «Nella legge distabilità c'è la proroga della Cigs»

di **Stefano Vetusti**  
FIRENZE

**Si è costituita** ieri davanti a un notaio la cooperativa dei lavoratori ex Bekaert di Figline Valdarno. Si chiama «Steel Coop Valdarno». I soci fondatori e membri del comitato promotore sono nove. Il consiglio di amministrazione sarà formato da tre membri e il presidente sarà Daniele Righi. La cooperativa dovrebbe raccogliere una cinquantina di operai e invierà il piano in-

dustriale a Sernet, advisor incaricato dalla multinazionale belga di lavorare alla reindustrializzazione della fabbrica. Lunedì il piano verrà presentato al ministero dello sviluppo economico, che per lo stesso giorno ha convocato i sindacati. L'iniziativa è sostenuta da Legacoop Toscana. «È un piano che ha sostenibilità finanziaria, industriale e di management, che punta a salvare il sito produttivo e i posti di lavoro» annuncia il comitato promotore della cooperativa, spiegando che i lavoratori «intendono proseguire la produzione di cordicella per pneumatici con una quantità a regime di circa 12.000 tonnellate all'anno e una previsione di ricavi di 2,5 milioni di euro all'anno». I soci lavoratori ringraziano Roberto Negrini presiden-



Gli ex operai Bekaert del comitato promotore la cooperativa con Olmo Gazzarri di Legacoop ieri dal notaio per costituire la «Steel Coop Valdarno»

te di Legacoop Toscana per il «fondamentale contributo. Olmo Gazzarri per il sostegno nella parte organizzativa e il professor Gianni Tarozzi che ha redatto il piano». «I lavoratori si impegnano in prima persona a diventare imprenditori - sottolinea Gazzarri di Legacoop - Noi continueremo a sostenerli sia supportandoli negli aspetti normativi e mutualistici legati alla cooperativa, sia

impegnandoci a coinvolgere, quando sarà il momento, gli strumenti finanziari della cooperazione». Lunedì nell'incontro al ministero i sindacati chiederanno la proroga della cassa integrazione straordinaria, che scade il 31 dicembre. «In attesa dell'ufficialità, mi è stato comunicato che nella legge di stabilità 2020 è prevista la proroga della Cigs per i lavoratori delle aziende co-

me Bekaert. Se ciò fosse confermato è l'ennesima dimostrazione che la determinazione dei lavoratori, del sindacato, delle istituzioni e dei parlamentari, è vincente» sottolinea il segretario di Fiom Cgil di Firenze, Daniele Calosi. «Perché la Bekaert è «La fabbrica che non volle chiudere», sottolinea citando il titolo del libro da poco pubblicato che racconta la storia della vertenza dello stabilimento di Figline Valdarno. «Adesso ci aspetta l'incontro al ministero il 16 dicembre, chiederemo all'azienda che se ci sarà lo strumento della proroga deve utilizzarla per consentirci di fare una trattativa che salvaguardi tutti i 210 lavoratori. Non molliamo» aggiunge Calosi. Il caso Bekaert è approdato anche al Parlamento europeo dove una delegazione guidata da Calosi ha partecipato a un incontro con il presidente del Parlamento europeo David Sassoli, l'europarlamentare Nicola Danti, Luc Triangle segretario generale IndustriAll Europe sul tema «L'industria europea tra delocalizzazioni e dumping salariale. Il caso Bekaert».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data 14/12/2019 Pagina: 24

Vertenza Bekaert

## **Firma dal notaio E' nata la coop**

---

### **FIGLINE**

---

**La proroga della cassa integrazione per i lavoratori ex Bekaert pare ormai cosa certa. Ad una condizione: che ci siano sul tavolo dei piani industriali per avviare il confronto sulla reindustrializzazione dello stabilimento. Non è ancora chiaro, però, che quella di Trafileries Meridionali sia una proposta concreta e di altre non c'è notizia. E' per questo motivo che ieri il comitato composto da ex lavoratori Bekaert ha accelerato i tempi. I 9 soci fondatori si sono trovati ieri dal notaio per firmare l'atto costitutivo e approvare lo statuto: è nata ufficialmente la cooperativa 'Steel Coop Valdarno', in forma di Spa. Il piano industriale, redatto da Gianni Tarozzi, il consulente incaricato da Legacoop Toscana, è stato inviato all'advisor Sernet e lunedì, nel corso dell'incontro che si profila decisivo, sarà presentato al ministero dello Sviluppo Economico.**





Data 15/12/2019 Pagina: 23

## **Auto in piazza Ma è una prova**

---

### **FIGLINE**

---

Primo fine settimana a Figline con piazza Ficino riaperta al traffico e alla sosta, in forma sperimentale fino al 29 febbraio. I veicoli provenienti da Corso Mazzini potranno imboccare una corsia, a senso unico di marcia, che costeggia tutta la piazza Marsilio Ficino, risalendo ad una velocità massima di 10 km l'ora fino a piazza Averani, dove avranno l'obbligo di svoltare a destra, con precedenza ai veicoli che provengono da Corso Matteotti. La corsia, ricavata nel lato verso Palazzo Pretorio, è dotata anche di 16 parcheggi per auto, 5 per moto e 1 per portatori di disabilità. I nuovi parcheggi saranno a pagamento, con i primi 15 minuti gratuiti (con obbligo di esporre il ticket), dal lunedì al sabato (dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 20) e gratuiti la domenica e giorni festivi. «L'apertura arriva come risposta alle richieste dei commercianti - ha detto l'assessore al Commercio Enrico Buoncompagni - Valuteremo poi questa esperienza per capire se avrà portato davvero beneficio».

**Beatrice Torrini**



Data 15/12/2019 Pagina: /

## Una delegazione russa al monumento di Sant'Andrea per commemorare i caduti sovietici

di Monica Campani

Una delegazione del Consolato e della Federazione Russa in Italia ha visitato il monumento di Sant'Andrea e ha prelevato un campione di terreno, che sarà usato per un monumento commemorativo in Russia

**Una delegazione del Consolato e della Federazione Russa in Italia ha visitato il monumento di Sant'Andrea**, che si trova lungo la strada che da Figline porta a Greve in Chianti, dedicato all'eccidio di Pian d'Albero. Per l'occasione si è tenuta una doppia cerimonia, con rito cattolico e ortodosso, seguita dalla raccolta di una piccola quantità di terreno, a cura dei delegati russi e della sindaca Giulia Mugnai.

**L'obiettivo è di portarla in Russia**, insieme ad altri campioni di terreno prelevati in altri luoghi in cui i soldati sovietici persero la vita, durante la Seconda Guerra Mondiale, **dove è in corso la costruzione della Basilica Generale delle Forze Armate di Russia.**

**“La cerimonia di oggi è stata molto significativa, perché mette in evidenza che la conservazione della memoria ha un valore universale** - ha sottolineato la sindaca Giulia Mugnai -. L'eccidio di Pian d'Albero è una ferita ancora aperta per il nostro territorio e, proprio in virtù della sua importanza, abbiamo lavorato e stiamo lavorando affinché non venga mai dimenticata. Oltre ai progetti con le scuole, rientrano in questo lavoro di conservazione e promozione, iniziato già negli anni scorsi, il fumetto a tema firmato da Putignano, il murale realizzato da Stefano Sergiampietri, che si trova in zona stazione di Figline insieme alle pannellature a fumetti realizzate da Kleiner Flug, la ricerca di Matteo Barucci sull'eccidio avvenuto al casolare Cavicchi e sulla Brigata Sinigaglia e il Sentiero della Memoria, che con un percorso ad anello da Poggio alla Croce conduce a Pian d'Albero e Badia Montescalari. Il sentiero è in fase di realizzazione, in collaborazione con Anpi, Cai, Comune di Greve in Chianti e con alcune associazioni del territorio, che ci stanno dando una mano per portarlo a termine